

C'era una volta l'annona...

Fino dai più lontani tempi, compito primario dei poteri pubblici, era quello di provvedere alle necessità della alimentazione dei cittadini, specie nei periodi di carestie, guerre, epidemie, cataclismi, ecc. ecc. Vi provvedevano con l'obbligo del conferimento di prodotti agricoli, con l'acquisto di derrate da altre province ed in casi estremi col razionare quel poco che c'era.

L'insieme di queste misure, compreso la disciplina sui prezzi, costituiva la politica "annonaria".

A Lugo, molti di noi hanno visto vecchie stampe dei "granili", un esteso fabbricato posto in piazza; adibito a deposito granaglia, costruito dal comune nel 1600 e demolito sul finire del 1800. Oggi non esistono quelle particolari situazioni che rendevano necessa-

rio l'intervento dei pubblici poteri, ma un obbligo non è venuto meno, o almeno non sarebbe dovuto venir meno.

La difesa dei consumatori

Il consumatore è soggetto passivo e indifeso di fronte all'iniziativa di chi cerca sempre maggiori guadagni. Tantissimi anni fa, costituimmo a Lugo un'associazione di consumatori; e fu una interessante esperienza. Affrontammo polemiche, avemmo contatti con le autorità locali e provinciali, ma come tutte le cose che richiedono impegno e continuità l'iniziativa si esaurì; dovevamo anche pagarci i manifesti di tasca nostra. Ricordo un episodio: il prezzo del pane comune era fissato dal Pre-

fetto. Ebbene, o non si trovava, o fornivano un prodotto mediocre. Ai fornai conveniva sfornare e vendere il cosiddetto "pane condito".

Oggi le tante, e troppe, qualità di pane si pagano ben oltre 10 volte il prezzo della farina. Più di un panettone. E non è così in altre province.

Le consumazioni al bar costano a Lugo più che a Genova, Milano, Roma.

Alla riapertura, dopo le ferie, le rosticcerie hanno aumentato del 10% il prezzo dei prodotti. In vista forse dei futuri aumenti di gas e luce? Anche al ristorante abbiamo il privilegio di conti più salati che in altre province.

Avete mai provato a far di conto di quanto guadagna l'artigiano che viene a tinteggiarvi la camera o a verniciare il portone di casa? Divide-

te il conto che vi presentiamo (in... carta semplice e quasi mai fattura) per le ore e i giorni impiegati e vedrete che numeri saltano fuori.

E l'elenco delle doglianze a Lugo potrebbe continuare.

Ci rendiamo conto che in regime di cosiddetto libero mercato, l'autorità ha poche possibilità di correggere le distorsioni e gli abusi, ma l'Amministrazione Comunale, a nostro parere, non si può limitare a stare a guardare.

L'autorità deve rilevare, confrontare, raccogliere i mugugni della gente e incoraggiare le iniziative che favoriscono i consumatori.

Caso mai capitasse, aiutare in tutti i modi chi avesse voglia di dare vita ad associazioni di consumatori, alle quali non mancherebbe il da farsi.

Raffaele Galeotti

PROGETTO

L'idea è della Polizia Municipale e del Settore Servizi Sociali

"Lavori socialmente utili" per le scuole

Con l'inizio dell'anno scolastico, previsto per lunedì 13 settembre, davanti ad alcune scuole di Lugo si sperimenterà l'utilizzo di volontari per agevolare l'uscita degli alunni e l'attraversamento della strada. Il progetto, dal titolo "Lavori socialmente utili", è stato messo a punto dalla Polizia Municipale e dal Settore Servizi Sociali del Comune di Lugo. Le

scuole interessate alla nuova iniziativa sono la Scuola Media Baracca e le Scuole Elementari Codazzi e Gardenghi.

Le persone incaricate saranno riconoscibili perché dotate di un giubbotto fosforescente con il logo della Polizia Municipale e con la scritta "Polizia Municipale servizio scuole". Inoltre, i volontari avranno in dotazione una

paletta per fermare i veicoli prima dell'inizio della fase di attraversamento degli alunni. Per tutto il mese di settembre, insieme ai volontari, sarà presente anche personale della Polizia Municipale.

Davanti alla scuola Gardenghi, visto il notevole traffico, sarà in ogni caso in servizio, per tutto l'anno scolastico, anche un agente di Polizia Municipale.

Tavolo permanente per il Centro Sinistra

Come preannunciato qualche settimana fa, convocato dal coordinatore Antonio Taglioni, si è riunito nei giorni scorsi, subito dopo la ripresa dopo le ferie estive, il Comitato lughese "Uniti per Prodi". Dopo aver registrato con soddisfazione il clima di collaborazione instauratosi nella prima fase dei lavori del nuovo Consiglio Comunale tra i gruppi dei Ds, del Ppi e di Rc, che formalmente compongono la maggioranza e gli altri tre gruppi dell'area di centro sinistra presenti in Consiglio, Democratici, Comunisti Italiani e Repubblicani, nel corso della riunione è stato deciso di rinnovare la richiesta di dialogo permanente, e quindi di incontro, tra tutte le forze politiche dell'area del centro sinistra presenti a Lugo e quindi anche Verdi e Socialisti Italiani, non rappresentate nello stesso Consiglio Comunale.

Facendo seguito quindi al documento già inviato alle segreterie degli otto partiti immediatamente dopo le elezioni comunali, il Comitato ha quindi promosso per mercoledì 22 settembre una riunione cui sono stati invitati i segretari degli stessi otto partiti per verificare la disponibilità alla creazione di un tavolo permanente di confronto sui temi del governo e dell'amministrazione della città, ma anche dell'avvio della campagna elettorale per le prossime elezioni regionali.

A.A.

Tutti del centro sinistra i presidenti dei Consigli di circoscrizione

I consigli di circoscrizione di Lugo e frazioni hanno esaurito il giro delle prime consultazioni e scelto finalmente i presidenti che li guideranno nei prossimi cinque anni. Tutti appartenenti alle liste di maggioranza guidate dai Ds, i 16 neoeletti non sono esclusivamente volti nuovi; dieci di loro sono stati riconfermati dopo il precedente incarico. Nello specifico si tratta del verde Stefano Pirazzini, in carica nella circoscrizione di Lugo Centro, del diessino Italo Tozzi nominato per la seconda volta a Lugo Sud, di Mario Marecotti, sempre Ds, scelto per Lugo Nord, Italo Babini, presidente del consiglio di Bizzuno, Carlo Monti, rappresentante di Voltana, Primo Tazzari, per la frazione di Giovecca, Mario Capra portavoce di Santa Maria in Fabriago, Franco Pizzuto, indipendente, per la circoscrizione di San Potito, Danilo Cesari altro indipendente della lista Ds in carica ad Ascensione e di Franco Lanconelli per la località di San Bernardino.

Completano il quadro le "news entries" con Uliano Dalmonete per Lugo Ovest, Cesare Zambelli per Lugo Est, Marco Graziani a Belricetto, Luigi Brini a Cà di Lugo, Ines Ancarani a San Lorenzo e Lorella Sgalaberna a Villa San Martina.

Lugo, il Pri sollecita interventi per l'arredo urbano e la sicurezza

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale di Lugo, il Pri ha presentato un'interpellanza in cui sollecita interventi di riqualificazione arredo urbano e sicurezza nel centro storico. Il capogruppo, Roberto Drei, ha chiesto che sia aumentato il numero delle panchine in Piazza Martiri, e siano meglio segnalati i due edifici di maggior pregio storico, Pavaglione e Teatro Rossini.

Drei ha domandato anche informazioni sulle modalità dei servizi svolti dalla Polizia Municipale in piazza Martiri, nel Pavaglione e nell'area del Monumento a Baracca, sottolineando la necessità di assicurare un maggior rispetto dei luoghi e delle persone, soprattutto d'estate quando l'afflusso è maggiore. Infine, Drei ha richiesto adeguate manutenzione e pulizia nel giardino pensile della Rocca ed in piazza Marsala, ipotizzando anche un percorso pedonale protetto in corso Mazzini.